

**COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE**

000000000

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Data 25/2/2002

N. 40

**OGGETTO: DEPOSITI CAUZIONALI A TUTELA DELLE STRUTTURE  
E DEI SERVIZI PUBBLICI IN OCCASIONE DELLA  
REALIZZAZIONE DI OPERE EDILIZIE - MODIFICA  
CRITERI.**

L'anno duemiladue il giorno venticinque di febbraio alle ore 18.30 nel Palazzo Municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la Giunta Comunale composta da:

- |                           |                             |
|---------------------------|-----------------------------|
| 1) BOTTINO Angelo         | - Sindaco                   |
| 2) RAVERA Mauro           | - Vice Sindaco              |
| 3) DE GIOVANNI Alessandro | - Assessore - dimissionario |
| 4) MARSANO Claudio        | - Assessore                 |
| 5) CADEMARTORI Gian Luigi | - Assessore                 |
| 6) VEZZALI Claudio        | - Assessore                 |
| 7) DIRODI Renato          | - Assessore.                |

Risultano assenti i componenti di cui ai numeri: 3 - 4

Presiede il Sindaco **On. Angelo BOTTINO**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Aurelio SALOMI;

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su relazione dell'Assessore **Renato DIRODI**;

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, in calce trascritti;

Dopo esame e discussione;

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge

**DELIBERA**

L'approvazione dell'allegata proposta.

Successivamente, considerata l'urgenza, con separata votazione, la presente delibera, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

# COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

Provincia di Genova

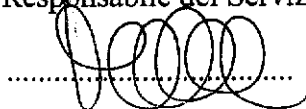
Area: 4 - Territorio Ambiente

Servizio: Edilizia Urbanistica

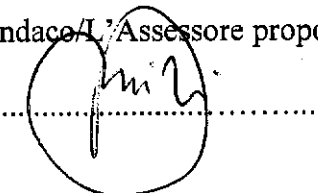
PROPOSTA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N° 11 del 20/02/2002

OGGETTO: Depositi cauzionali a tutela delle strutture e dei servizi pubblici in occasione della realizzazione di opere edilizie - modifica criteri.

Il Responsabile del Servizio



Il Sindaco/L'Assessore proponente



---

Approvata con delibera N° 40 del 25/2/2002

Immediatamente eseguibile     SI     NO

---

# COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

Area 4 - TERRITORIO - AMBIENTE  
Servizio URBANISTICA - EDILIZIA  
Sezione EDILIZIA PRIVATA

Proposta di deliberazione n° 11 del 20/02/2002

**OGGETTO: Depositi cauzionali a tutela delle strutture e dei servizi pubblici in occasione della realizzazione di opere edilizie - modifica criteri.**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con le deliberazioni di G.M. n° 764 dell'11/8/1984 e di G.C. n° 192 del 4/3/1997 sono stati determinati i criteri per il calcolo del deposito cauzionale infruttifero da versare al Comune in occasione del rilascio di concessioni e di autorizzazioni edilizie a garanzia del ripristino di eventuali danni provocati durante i lavori alle pubbliche strutture (ad es. strade, marciapiedi, acquedotto, fognatura, pubblica illuminazione ecc.);

Considerato che:

- l'attuale sistema di calcolo pone a carico dei cittadini il pagamento di tale onere anche quando l'opera viene realizzata interamente in proprietà privata, senza interferenza alcuna con impianti e strutture pubblici o di uso pubblico (strade vicinali di uso pubblico, comunali, provinciali e statali, crose, fossi, marciapiedi comunali e quant'altro soggetto a pubblica utilità);
- l'attuale sistema di calcolo del deposito cauzionale risulta non sempre proporzionato all'entità dei lavori previsti e spesso sperequativo in quanto non tiene conto delle opere edilizie eseguite mediante la presentazione di comunicazione redatta ai sensi dell'art. 26 della Legge 47/85 e Denuncia di Inizio Attività di cui all'art.2, comma 60 della Legge 662/94;
- dopo molti anni di applicazione dei depositi cauzionali per il rilascio di titoli abilitativi in materia edilizia si rileva un eccessivo appesantimento del procedimento, sia per il rilascio dei titoli abilitativi che per la successiva restituzione del deposito stesso (richiesta dell'interessato, sopralluogo dell'ufficio tecnico che spesso viene richiesto dall'interessato e conseguentemente svolto a tale distanza temporale dalla conclusione dei lavori da rendere comunque difficoltoso attribuire la responsabilità di eventuali danni non accertati durante l'esecuzione dei lavori), senza offrire tangibili vantaggi concreti in termini di salvaguardia delle infrastrutture pubbliche (da una verifica di archivio risulta che a fronte di migliaia di depositi cauzionali versati e svincolati ne sono state trattenute soltanto poche unità);

Ritenuto quindi che l'attuale procedimento risulti sproporzionatamente oneroso per gli uffici e gli utenti e che non sia adeguato a garantire le infrastrutture pubbliche dai danni prodotti da grossi interventi edilizi, per cui dovrebbe essere possibile richiedere cauzioni specifiche commisurate all'entità dell'intervento;

Ritenuto pertanto opportuno modificare i criteri di applicazione dei depositi cauzionali per i procedimenti edilizi eliminando la necessità di applicare gli stessi a tutte le pratiche e limitandone l'applicazione agli interventi in cui sono previste notevoli movimentazioni di materiale e comunque evidenti possibilità di danneggiamento di strutture o servizi pubblici, proporzionando l'entità della cauzione al possibile danno, valutata caso per caso dal dirigente dell'Area o suo incaricato;

### **DELIBERA**

1. Di modificare i criteri di applicazione dei depositi cauzionali a tutela delle strutture e dei servizi pubblici in occasione del rilascio di concessioni o autorizzazioni edilizie, di cui alle deliberazioni di G.M. n° 764 dell'11/8/1984 e G.C. n° 192 del 4/3/1997, eliminando l'obbligo di richiederle in occasione del rilascio di tutti i provvedimenti abilitativi (concessioni ed autorizzazioni) e di limitarne l'applicazione agli interventi in cui sono previste notevoli movimentazioni di materiale e comunque evidenti possibilità di danneggiamento di strutture o servizi pubblici, proporzionando l'entità della cauzione al possibile danno, valutata caso per caso dal dirigente dell'area o suo incaricato;
2. Di dare atto che la presente deliberazione non presenta aspetti contabili;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

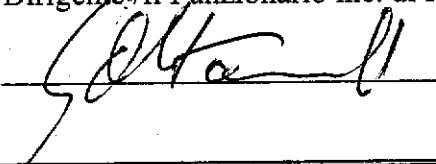
## PARERI

Il Dirigente/Funzionario incaricato di P.O. dell'Area 4 in ordine alla regolarità tecnica della proposta n. 11 in data 20/02/2002 del Servizio EDILIZIA - URBANISTICA che precede, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE/CONTRARIO

Alla presente sono uniti n. 2 intercalari e n. — allegati per complessive n. 4 facciate utili.

Data 19/02/2002

Il Dirigente/Il Funzionario inc. di P.O.

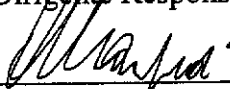


Il Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE/CONTRARIO

La proposta non assume rilevanza ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile.

Data 22/2/2002

Il Dirigente Responsabile



## PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Il presente impegno è prenotato:

Al Cap. \_\_\_\_\_

Al Progr. N. \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 2002

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

Letto, approvato e sottoscritto  
IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

### Certificato di pubblicazione

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio in data **1 MAR. 2002**  
e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs.267/2000;
- E' stata comunicata con lettera in data **1 MAR. 2002**  
ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 267/2000.

Li, **1 MAR. 2002**

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Diventa esecutiva il **12 MAR. 2002** dopo il **decimo** giorno dalla  
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000.

Li, **18 MAR. 2002**

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Diventa esecutiva il  
trasmissione in data **18 MAR. 2002** per decorrenza del termine a seguito di  
di copia al Comitato Regionale di  
Controllo, ai sensi dell'art. 134, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE